



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino n° 483 / dal 26 dicembre 2021 al 2 gennaio 2022

www.parrocchiafinodelmonte.it - finodelmote@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Cell. 348 0841213 (dGustavo)

È in casa che si impara l'arte d'amare, di essere felici

Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri (...) Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? (...)

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua (*Amoris laetitia*,1). La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto. Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa.

Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. Figlio perché? L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile.

Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore,

al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione. Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile.

Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme.

Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. C'è incomprendimento, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. Sono santi, sono profeti, eppure non si capiscono tra loro. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case? Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempio Dio preferisce la casa, luogo del primo e più importante magistero, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare. Lì Dio si incarna, mi sfiora, mi tocca; lo fa nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno che mi vuole bene, e quando so dire loro: non avere paura, io ci sono e mi prenderò cura della tua felicità. È Lui regala gioia a chi produce amore..

padre Ermes Ronchi

Entrate straordinarie

Dall'Opera Pia Misericordia

€ 900,00 (per la Scuola Materna)

N.N.

€ 500,00 (per la Scuola Materna)

Dall'Opera Pia Misericordia

€ 150,00 (per la Parrocchia)

Dal Comune per interventi su edifici di culto 2019/20 € 875,57 (per la Parrocchia)

Ancora grazie per questi contributi nei confronti della Parrocchia e della Scuola Materna!

Un piccolo vangelo per le famiglie

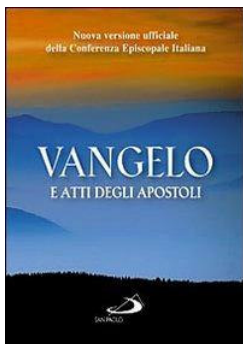
Tra le proposte pastorali che il vescovo Francesco affida alla Diocesi nella sua lettera pastorale di quest'anno, c'è anche questa:

“Suggerisco che le famiglie non facciano mancare nella loro casa un'immagine religiosa e soprattutto il testo del Vangelo o, ancor meglio, della Bibbia”.

Per rendere visibile questo messaggio alle famiglie della nostra parrocchia, s'è pensato con il Consiglio Pastorale Parrocchiale di distribuire in tutte le case del nostro paese un piccolo vangelo.

Un piccolo segno anche per continuare a vivere il Natale: “E venne ad abitare in mezzo a noi”, scrive san Giovanni evangelista. La Parola del Signore trovi spazio tra le nostre case e soprattutto nei nostri cuori.

Questi piccoli vangeli saranno benedetti durante la Messa delle 10:30 nella domenica della Santa Famiglia (26 dicembre) e nei giorni o settimane successive saranno consegnati nelle cassette della posta delle famiglie di Fino del Monte.



PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione
e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più nelle famiglie
si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto
consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
si ridesti in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile
della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica.
Amen.

(tratto da una preghiera di papa Francesco)

Messaggio per la 55a Giornata Mondiale della Pace.

Il Papa indica "tre vie" per costruire la pace duratura

Papa Francesco propone al mondo tre vie da percorrere “per la costruzione di una pace duratura”.

La prima via indicata riguarda il **dialogo tra le generazioni**. Infatti da un lato, i giovani “hanno bisogno dell’esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani”;

dall’altro, “gli anziani necessitano del sostegno, dell’affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani”.

Basti pensare al tema della “cura della nostra casa comune”. L’ambiente stesso, infatti, “è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva”. Vanno perciò “apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affidato alla nostra custodia”. Lo fanno “con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all’urgente cambio di rotta, che ci impongono le difficoltà emerse dall’odierna crisi etica e socio-ambientale”.

La seconda via riguarda **l’istruzione e l’educazione**. Il Pontefice osserva con amarezza che negli ultimi anni è “sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l’istruzione e l’educazione, considerate spese piuttosto che investimenti”. Eppure istruzione ed educazione “sono le fondamenta di una società coesa,



civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso”. Al contrario invece le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della “guerra fredda”, e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante.

Di qui la necessità di forgiare un “nuovo paradigma culturale”, attraverso “un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l’umanità intera, nel formare persone mature”.

La terza via indicata da papa Francesco per costruire la pace è “promuovere e assicurare **il lavoro**”. Il lavoro infatti è “la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità”. Per questo, “non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l’umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale”.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

<p>DOMENICA 26 DICEMBRE bianco</p> <p>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA e GIUSEPPE - Festa</p> <p>1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52</p> <p>Beato chi abita nella tua casa, Signore</p>	Ore 10,30: S.Messa per Poloni Santina Ore 20,30: S.Messa per Visinoni Raffaella
<p>LUNEDÌ 27 DICEMBRE bianco</p> <p>S. GIOVANNI - festa</p> <p>1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8</p> <p>Gioite, giusti, nel Signore</p>	Ore 8,30: S.Messa per un ringraziamento
<p>MARTEDÌ 28 DICEMBRE rosso</p> <p>SS. INNOCENTI - festa</p> <p>1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18</p> <p>Chi dona la sua vita risorge nel Signore</p>	Ore 8,30: S.Messa <i>Nel pomeriggio pulizia della chiesa (gruppo RATA)</i>
<p>MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE bianco</p> <p>1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	Ore 17,30: S.Messa
<p>GIOVEDÌ 30 DICEMBRE bianco</p> <p>1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	Ore 17,30: S.Messa
<p>VENERDÌ 31 DICEMBRE bianco</p> <p>1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18</p> <p>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<i>Messa vespertina della Solennità seguente:</i> Ore 18,00: S.Messa (con il canto di ringraziamento <i>Te Deum</i>) per Bellini Luigi, Palmira e Attilio
<p>SABATO 1 GENNAIO bianco</p> <p>+ MARIA SS. MADRE DI DIO - solennità</p> <p>Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21</p> <p>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</p>	Ore 10,30: S.Messa per la Comunità Ore 20,30: S.Messa per Poloni Albino
<p>DOMENICA 2 GENNAIO bianco</p> <p>+ II DOMENICA DOPO NATALE</p> <p>Sir 24,1-4.12-16 (<i>NVI</i>); Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18</p> <p>Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi</p>	Ore 10,30: S.Messa per Bellini Bortolo e Barzasi Maria / Oprandi Gelmo e Vittoria Ore 20,30: S.Messa per la Comunità